Oggi, giovedì 18 giugno, onomastico: Marina; altri: Calogero, Specioso.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Sacchi di corrispondenza ammucchiati negli scantinati di Roma Ferrovia. Migliaia di lettere caricate sui treni e spedite in giro per l'Italia in attesa che la situazione si normalizzi. Lo sciopero alla ripartizione generale di «arrivi e distribuzioni» delle poste cittadine fa giungere col contagocce lettere e cartoline. La direzione ha fatto ricorso alle squadre antisciopero che però «lavorano» una minima parte della corrispondenza. Intanto, il ministro Spagnolli ha illustrato il codice di avviamento postale, che dovrebbe rendere più rapido lo smistamento.

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Guardia medica (privata) 6810280 - 800995 - 77333
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
Per tossicodipendenti, consulenze Aids (ore 9-21 anche di domenica) 5311507

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acea guasti 5782241-5754315
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 4694
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac 4695
Acotral 5921462
S.A.FE.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. *Croce in Gerusalemme); via di* Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

APPUNTAMENTI

Donne e potere. Al Centro Virginia Woolf, via Francesco di Sales 1a, due serate di discussione tra frequentatrici dei seminari svolti nel corso dell'anno, docenti, organizzatrici e tra tutte le donne interessate al dibattito. Appuntamento per oggi e domani dalle ore 18.30 in poi.

Lotta alle tossicodipendenze. Manifestazione di calcio e atletica giovanile; per infrangere il silenzio di stampa e radiotv che riducono i problemi delle tossicodipendenze a semplici certificati di morte. L'iniziativa è del circolo culturale e sportivo Ldb, conil contributo dell'Uisp, di Paese Sera e dei cittadini. Appuntamento sabato, ore 16-20, al Campo dei Muratori, via dell'Ateneo Salesiano.

Conferenza Cipia. Domani ore 18.45, presso la sede di piazza Benedetto Cairoli 2, Velia Armuzzi interviene sul tema «Esoterismo e magia nell'antico Egitto».

QUESTOQUELLO

Negro spirituals. Straordinari ed unico evento culturale ieri sea nella Basilica S. Sebastiano, via Appia Antica: alle ore 21 (e l'evento si replica questa sera e domani) Francoise Legrand e *il Choeur d'hommes de Paris hanno dato vita ad un suggestivo* concerto di negro spirituals. Il coro ha eseguito i brani più noti degli spirituals: «Deep river»,«Nobody knows», «Jerico» e molti altri testi della tradizione corale statunitense.

«Frammenti di fantasia». La prima mostra personale di Mauro Masi rimarrà aperta fino a sabato (ore 10-13 e 16.30-20) alla Galleria Oro del tempo, in via della Gatta 1-6 (piazza del Collegio Romano).

Campo estivo. L'Arci ragazzi di Roma organizza un campo estivo itinerante a Badia Prataglia (Arezzo) dal 1 al 15 agosto (3 turni di 15 giorni) per ragazzi da 9 ai 14 anni. Per informazioni e iscrizione rivolgersi giovedì ore 16-19 e martedì 9-12 in viale Giulio Cesare 92, tel. 316449.

MOSTRE

Burri. Mostra di opere al palazzo del Rettorato di La Sapienza (ore *10-13 e 16-19*, domenica chiuso) e allo stabilimento ex Peroni di via Reggio Emilia 54 (ore 10-13.30 e 17-20, domenica 9-13.30, lunedì chiuso). Fino ala 13 settembre.

Subleyras. 1699-1749. Opere del pittore che visse e lavorò a Roma. Villa Medici, viale Trinità dei Monti, 1. Ore 10-13 e 16-20, lunedì chiuso. Fino al 19 luglio.

Le stanze della memoria. Vedute di ambienti, interni e scene di conversazione della collezione Mario Praz. Dipinti e acquarelli 1776-1870. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 6 settembre.

Roseto comunale. Tutte le più belle rose e quelle che hanno vinto il premio internazionale. Viale Aventino, ore 8-12.50 e 14-19.50. Fino al 30 giugno.

Disegni italiani. Antologia dal XV al XIX secolo. Dalle collezioni del Gabinetto delle Stampe: sessanta disegni da Leonardo al Canaletto. Via della Lungara 230. Ore 9-13, martedì anche 15-17.30, domenica chiuso. Fino al 31 luglio.

La nascita della Repubblica. *Mostra storico-documentaria per il* 40° della Repubblica. All'Archivio centrale dello Stato, piazza degli Archivi, Eur. Ore 9-14, domenica e lunedì chiuso. Fino al 31 luglio.

Gatti nell'arte. «Il magico e il quotidiano», reperti del primo Millennio aC e dipinti del sec. XVI-XVIII. Palazzo Barberini, salone Pietro da Cortona, via delle Quattro Fontane 13. Ore 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 19 luglio.

MUSEI E GALLERIE

Museo Preistorico Etnografico L. Pigorini. V.le Lincoln, 1; tel. 5910702. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Documentazione dell'epoca paleolitica, neolitica, del bronzo e del ferro. Nella sezione etnografica civiltà dell'Africa, Americhe, Oceania.

Musei Capitolini. P.za del Campidoglio, tel. 6782862. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-20, sabato anche 20.30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo; Venere Capitolina, Galata morente, la Lupa etrusca con i gemelli del Pollaiolo.

Museo Archeologico Ostiense. Ostia Antica; tel. 5650022. Orario: 9-16, lunedì chiuso. Ingresso L. 4.000. Raccoglie i pezzi più significativi degli scavi di Ostia.

Galleria nazionale d'arte antica palazzo Barberini. V. Quattro Fontane, 13; tel. 4754591. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000. Contiene circa 200 opere dal XIII al XVIII sec., tra cui opere di Raffaello, Tiziano, Caravaggio, Lippi, Beato Angelico, Simone Martini.

Galleria Doria Pamphili. P.za del Collegio Romano, 1a; tel. 6794365. Orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea del Sarto, Velasquez.

Calcografia nazionale. V. della Stamperia, 6; tel. 6798958. Orario: tutti i giorni 9-13, domenica e festivi chiuso. Ingresso gratuito. Raccolta di 20.000 rami dei maggiori incisori, dal Raimondi al Piranesi. Sono esposti anche gli strumenti per il lavoro di incisione.

Galleria nazionale d'arte moderna. V. delle Belle Arti, 131; tel. 802751. Orario: feriali 9-14, festivi 9-13, chiuso il lunedì. Ingresso L. 4.000, gratis fino ai 18 anni e oltre i 60. È la massima raccolta di arte italiana dall'Ottocento ad oggi.

Museo teatrale del Burcardo. V. del Sudario, 44; tel. 6540755. Orario: feriali 9-13, chiuso festivi e nel mese di agosto. Ingresso gratuito. Ospitato in una casa di stile nordico, del 1503, raccoglie vario materiale di storia del teatro.

Museo storico della Liberazione di Roma. V Tasso, 145; tel. 7553866. Orario: sabato 16-19, domenica 10-13, chiuso in agosto. Ingresso gratuito. Documenti sulla persecuzione degli ebrei e sui combattimenti della Resistenza romana.

Museo astronomico e copernicano. V.le del Parco Mellini, 84; tel. 347056. Orario: martedì, venerdì, sabato 9.30-12. Ingresso gratuito. La raccolta comprende strumenti antichi, a partire da quelli di epoca araba e medioevale, fino all'età moderna.

Orto Botanico. L.go Cristina di Svezia, 24; tel. 6564193. Orario: feriali 9-17.30, sabato 9-11, chiuso festivi. Ingresso L. 2.000. Presenta un lembo dell'antico bosco di querce, platani, cedri, una collezione di palme, conifere, graminacee, rosacee e laminacee.

Museo degli strumenti musicali. P.za S. Croce in Gerusalemme 9a; tel. 7575936. Orario: feriali 9-13.30, festivi 9-12.30, martedì e giovedì. Ingresso L. 2.000. Vi sono esposti oltre 800 strumenti dall'antichità ad oggi.

Due miti che si sfiorano

Sinatra al Palaeur La magia di una Voce swing

ANTONELLA MARRONE

C'era una sola voce al mondo che poteva rompere il melefico incantesimo del Palasport, vale a dire la sua pessima acustica musicale: la voce di Frank Sinatra. Si è presentata ieri sera, imponente, compatta, lucida, sicura. Frank Sinatra era in *forma* come tutti sapevano di trovare. Ma non ce l'ha fatta, la cupola buona per le partite di pallacanestro, è riuscita ad opacizzare anche il vecchio Frank. Che, nonostante questo, ha creato comunque qualche emozione. Dalla «piccionaia», dove sempre si raccolgono i veri appassionati, lunghe frasi isolate parivano ad ogni brevissima pausa di silenzio, lunghissimi applausi accoglievano i brani più celebri. Ha dedicato *All the way* alla moglie Barbara seduta in prima fila (e qui c'è stato il primo grande boato); poi *My Way, New York New York, Strangers in the night*, tutte precedute ed accompagnate da applausi di gioia.

La gente che ieri sera si trovava al Palasport era felice, emozionata, era andata solo per applaudire, per osannare. Un pubblico da grandi occasioni (molti i big, politici e attori), geometricamente disposto in una platea di comode poltroncine (l'effetto di straniamento era garantito per chi al Palasport ha sempre e solo visto platee sudate al ritmo di rock). Un pubblico non tutto di «una certa età», anche se certamente i diciottenni non erano i protagonisti della serata. Ma si vedevano comunque molti giovani, forse affezionati all'immagine di Sinatra per simpatia con i genitori, forse entusiasti sostenitori della «swing era» contro quella rock. Lo show è iniziato alle 21,05 (precisione cronometrica per i nostri abituali ritardi di mezz'ora) con un «medley» orchestrale di motivi di successo, poi con una breve apparizione di Pino Caruso che, come a Palermo e Bari, avrebbe dovuto intrattenere unpo' il pubblico. Ma dopo unpaio di battute sul traffico, sullo sport e sulla Sicilia, Caruso ha dovuto fare dietrofront davanti ai fischi di un pubblico poco disponibile. Con un annuncio quasi sussurrato, senza luci stroboscopiche e fumi, è entrato quindi Frank Sinatra. Su uno schermo gigantesco, posto sopra il palco, la sua immagine veniva riproiettata consentendo quei primi piani apprezzati da chi vede da lontano e sempre più in piccolo. Sotto l'immagine, poi, scorrevano i testi in italiano del brano interpretato. «È da tanto tempo che canto, voi lo sapete, nonostante tutto sono ancora emozionato quando salgo su un palcoscenico. Se poi si tratta di una città come Roma sono particolarmente felice». Tradotto simultaneamente, Frank si è concesso una piccolissima paura per parlare con il pubblico. «In questo tour ho visitato la casa paterna in Sicilia e adesso andrò in quella materna a Genova. Ma ora ho qui un amico per voi, è mister 007. Signore e signori Roger Moore!» Presentato così l'amico del cuore, Sinatra ha ripreso a cantare e il pubblico a gioire. Anche per Frank, nel suo stile, non è mancato niente.

Bowie al Flaminio Il Duca che cadde sulla Terra

DANIELA AMENTA

Il copione del grande evento concertistico é stato rispettato con metodo, dall'inizio alla fine, fuori e dentro lo stadio Flaminio, scintillante come una gigantesca luminaria perché David Bowie fosse ricevuto al meglio. E com'era prevedibile, il concerto del platinato musicista inglese ha messo in moto un vero e proprio esercito di variopinti personaggi: dai fans più intransigenti abbarbicati dalla notte precedente di fronte ai cancelli chiusi, ai posteggiatori abusivi schierati come falchi insieme ai bagarini, fino ai venditori di salsicce fumanti, manifesti «votivi» e binocoli di cartone. Un via vai frenetico di adulti ed adolescenti alla ricerca della postazione più godibile, un miscuglio vivaca di targhe e dialetti del sud.

Il mastodontico ragno di plexigas, che caratterizza questo tour di Bowie, svetta inquietante sui 65 metri del proscenio, mentre nerboruti facchini tirano a lucido le assi della mega-struttura. Sotto al palco, oltre ai ragazzi del *servizio d'ordine, una squadra di* volenterosi boy-scouts sostiene, con una certa fatica, la folla pigiata sulle transenne. Ad assistere al «rock theatre show» del bel David ci sono 36.000 paganti di ogni età, di ogni ceto, di ogni «tribù». I più maturi mostrano sulle magliel'effige di «Ziggy Stardust», altri canticchiano i brani del nuovo repertorio in un'atmosfera a metà tra il rito nostalgico e la celebrazione di una star dell'ultim'ora. Ma la discrepanza è sottile, impercettibile. Bowie può vantare questo ed altro in ven'anni di camaleontica carriera. E quando lo «stage» si illumina di 1000 fari, i mega schermi si accendono per consentire a tutti di vederlo da vicino ed il ronzio dei 600.000 watts di amplificazione diventa musica, il «gap» generazionale si dissolve in un'ovazione da brividi. Lui, il «Divino», appare dal cielo come tradizione insegna, calato da una rete di funi mentre i mini-danzatori ed i suoi musicisti che lo accompagnalo, si scatenano in una danza frenetica di gesti e suoni. Un breve «intro» nendrixiano e poi David si immerge nello spettacolo con la grazia consumata di un grande attore; Adesso la gente spinge, invoca il suo nome, le prime file sono un tappeto di braccia tese. Bowie non fa una piega così come l'abito rosso che indossa. Sorride spesso e si concede appena: perfetto, affascinante, lontanissimo dal groviglio di corpi che urlano, svengono ed applaudono sotto di lui. «Sono felici di essere a Roma» sussurra il Duca Bianco e, per un momento, sembra che la fantastica messainscena abbia connotati reali. Ma è solo un'impressione; lo show riprende e *nella perfezione dei suoi ingranaggi* luminosi stritola istinto, improvvisazione, naturalezza. Così il pubblico più che partecipare, osserva soggiogato e rapito la brillante rappresentazione dell'uomo-mito. Sulle note di Heroes si accendono le fiammelle, le coppie si stringono più forte quando Bowie canta: «Vorrei essere re e vorrei che tu fossi regina». C'é perfino qualcuno che si commuove nel momento in cui Davi provvisto di ali, interpreta Time. E il tempo, per l'appunto, incalza e l'ex Ziggy pare aver fretta di stregare tutti con le immagini, il fasto dei colori, le trovate mozzafiato. Davvero non è mancato niente.

DANZA

Inseguendo i passi di Linke

Un'impronta molto tedesca pervade l'atmosfera e la costruzione dello spettacolo presentato da Susanne Linke all'Olimpico martedì sera. Lo spunto è dolorosamente autobiografico: una malattia infantile che ritardò le facoltà verbali e auditive della danzatrice, confinandola in un mondo di sole immagini. *Schritte verfolgen* (titolo del brano che si può liberamente tradurre con «inseguendo i passi») ripercorrendo i tratti sofferti di questa muta iniziazione alla vita con un lungo assolo. Dal primo quadro di vivida espressività in cui la Dama della falce attraversa solennemente il palcoscenico, arredato con un pianoforte a coda, si passa a una scenografia ancora più spoglia e desolata, di un bianco sparato.

Sembra di assistere al Tanztheater più crudo e asciutto, se non fosse per la nevicata improvvisa di piume, per il drappeggio sinuoso della danzatrice. La seconda metà dell'assolo mostra però diverse cedevolezze di trama e ridondanza di spazi. La pur intensa e stagliata figura di questa bionda Gretchen non basta a sorreggere la musica di Mahler. Estenuante e struggentemente denso, il finale della nona sinfonia si sovrappone alla danza, si dilata nell'aria assorbendo la concentrazione degli spettatori. □ *R.B.*

MUSICA

Stasera una grande orchestra

Alla città dello spettacolo prende il via stasera «Euritmia». Ore 21, al Teatro Parco suona la grande orchestra «Federico II di Svevia». Il nome, certamente non consueto per organici ad indirizzo jazzistico, venne proposto da Adriano Mordenti, «ideologo» oltre che baritonista della compagine nata nel 1986. Nel riferirsi al celebre sovrano che con governo illuminato guidò, nella prima parte del secolo tredicesimo, le sorti dell'impero d'Occidente, si volle sottolineare il carattere fortemente interculturale del jazz, originato dal fondersi di elementi «linguistici» diversi. Da un «manifesto di fondazione» originale non poteva non discendere, come logica conseguenza, un orientamento estetico altrettanto inedito, il cui tratto più rilevante risiede in un repertorio che ai brani della grande tradizione statunitense (Neal Hefti, Oliver Nelson, Thad Jones, per citarne alcuni) affianca composizioni e partiture di musicisti itlaiani. L'orchestra è affidata per la direzione artistica al pianista Enrico Pieranunzi, che si avvale della preziosa collaborazione di Marco Tiso. Ne fanno parte parecchi dei migliori musicisti dell'area romana. Alcuni nomi: Torquato Sdrucia, Stefano Arduini, Adriano Mordenti (saxes), Claudio e Mario Corvini (tromba e trombone, Giampaolo Ascolese (batteria).

INIZIATIVA

Mercatino per il Nicaragua

Ci sono due grandi vendite durante l'anno, una estiva e l'altra invernale; ogni mercoledì c'è il mercatino dalle 18 alle 20,30. Il tutto a via dei Sabelli 185 all'Associazione Italia-Nicaragua. Si tratta di un mercatino dell'usato (tre giorni da oggi a sabato) in cui si trova un po' di tutto e i ricavati delle vendite andranno a Managua. Lo scorso anno con il ricavato sono state acquistate spirali da inviare ad un consultorio gestito dall'assaciazione donne nicaraguensi.

PER MANGIARE

Ristoranti aperti dopo le 23: La Vecchia Roma, via Leonina 10 (rip. dom.) tel 4745887; Ecce Bombo, via Tor Millina, 22 (dom.) tel. 6543469; La Tana dei Re, p.zza. Re di Roma 49 (lun.) tel. 7577762; Spaghetti House, via Cremona 59 (lun.) tel. 420152; La Pizzeria, via Alessandria, 43 (mar.); Carmina Burana, via Luca della Robbia, 15 (merc.) tel. 5742500; Bruno, via Marruccini, 18/h (dom.) tel. 490308; Il Tulipano nero, via Roma Libera, 15 (merc.) tel 5818309; L'angelo e il diavolo, via dei Vascellari, 21 (dom.) tel. 5898869; L'angolo 44, via Donna Olimpia, 44 (merc.) tel. 5312840; Pan di Zucchero, via Pietro Verri, 11 (dom.) tel. 779988.

PER BERE

Centro storico: Rotterdam da Erasmo, via S. Maria dell'Anima, 12 (riposo mer.); Naima, via dei Leutari, 34; High Five Caffè, Corso Vittorio, 286 (mar.); Antico Caffè della Pace, via della Pace, 3-5 (merc. matt.).

Trastevere: Grigio Notte, via dei Fienaroli, 30/b; Billie Holiday, via degli Orti di Trastevere, 43 (lun.); Reginè, vicolo del Moro, 49; Melvyn's Pub, via del Politeama, 8; Ver Sacrum, via Garibaldi, 2a.

Prati: Fonclea, via Crescenzio, 82a; Camarillo, via Properzio 30 (mar.); Lapsutinna, via G. Bruno, 25-27 (lun.); Fuori Orario, Borgo Vittorio, 26 (mar.).

Testaccio: Aldebaran, via Galvani, 54 (dom.).

Eur Marconi: Bomboklaat, Lungotevere Dante, 270 (lun.); Happy Pub, via dei Carpazi, 31-33; 900, p.le. E. Dunant.

Colosseo-San Giovanni: Er Pasticciaccio, via P. Verri, 2; Bluee Power, via S. Giovanni in Laterano, 244; Glamour, via S. Giovanni in Laterano, 81; Dulcis Inn, via Panisperna, 59 (lun.); Tusitala, via Neofiti, 13a; Venice, via del Boschetto (dom.); Gamela, via Frangipane, 36 (lun.); Cavour 313, via Cavour, 313 (dom.); Eleven Pub, via Marc'Aurelio, 11 (lun.).

FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).

Farmacie notturne. Appio: via Appia Nuova, 213. **Aurelio:** via *Bonifazi*, 12. **Esquilino:** *galleria di testa Stazione Termini (fino* ore 24); Via Cavour, 2. **Eur:** viale Europa, 76. **Gianicolense:** piazza S. Giovanni di Dio, 14. **Ludovisi:** piazza Barberini, 49. **Monti:** via Nazionale, 228. **Ostia Lido:** via P. Rosa, 42. **Parioli:** via Bertoloni, 5. **Pietralata:** via Tiburtina, 437. **Rioni:** via XX settembre, 47; via Arenula, 73. **Portuense:** via Portuense, 425. **Prenestino-Centocelle:** via delle Robinie, 81; via Collatina, 112. **Prenestino-Labicano:** via l'Aquila, 37. **Prati:** via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. **Primavalle:** piazza Capecelatro, 7. **Quadraro-Cinecittà-Don Bosco:** via Tuscolana, 927; via Tuscolana, 1258. **Trieste:** via Roccantica, 2; via Nemorense, 182. **Montesacro:** via Nomentana, 564. **Nomentano:** piazza Massa Carrara, 10. **Trionfale:** via Cipro, 42; l.go Cervinia, 18. **Tor di Quinto:** via Flaminia Nuova , 248/a. **Lunghezza:** via Lunghezza, 38. **Ostiense:** via Ostiense, 168. **Marconi: viale Marconi, 178. Acilia:** via Bonichi, 117.

PICCOLA CRONACA

Lutto. È morto Maurizio, figlio del compagno Virgilio Scano. A Virgilio e alla sua famiglia le condoglianze dei compagni della Sezione Cinecittà e de l'Unità.

Lutto. È morto il padre di Rina Minguzzi. Alla cara compagna, al compagno Alvaro Anniballi le condoglianze della Sezione Centro e de l'Unità.

Culla. È nato Andrea, figlio dei compagni Tina Agovino e Silvano Bargotti. Al neonato e ai genitori le felicitazioni della Sezione Alessandrina e de l'Unità.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

In Federazione. Lunedì 22 e martedì 23 alle ore 17.30 riunione del Cf e della Cfc con il tema «analisi del voto».

In Federazione. Mercoledì 24 alle ore 17.30 riunione di tutti i *segretari di sezione con tema «analisi del voto»*.

Sez. Parioli. Ore 21, assemblea, Massimo Cervellini.

Sez. Pietralata. Ore 18, assemblea, Famiano Crucianelli.

Sez. Mazzini. Ore 20, assemblea.

AVVISO AI SEGRETARI DI ZONA E SEZIONE

Le Sezioni e le Zone che hanno in programma la feste de l'Unità devono comunicare data e luogo al gruppo «feste de l'Unità». Rivolgersi a C. Catania e A. Abbondanza.

COMITATO REGIONALE

Castelli: Cave ore 19.30, assemblea (Strufaldi); Anzio-Lavinio ore 19, Cd (Fortini); S. Cesareo ore 19, attivo analisi voto (Bartolelli); Nettuno ore 18, assemblea analisi voto (Magri).

Civitavecchia: C/o sezione D'Onofrio ore 18, attivo sezioni (Longarini, De Angelis e Speranza); S. Marinella, Cd (Carta); Manziana ore 21.30, Cd (Lucarini, Di Pietrantonio).

SPORT

a cura di ALFREDO FRANCESCONI

Il badminton approda a S. Marinella

Il badminton approda *sulle coste laziali, parte infatti* sabato a S. Marinella la IV edizione della Coppa del Mediterraneo. Alla manifestazione, che ormai figura nel calendario dell'Europan Badminton Union, parteciperanno oltre all'Italia ben dieci nazionali europee. Saranno presenti le rappresentative di Cecoslovacchia, Austria, Germania, Inghilterra, Malta, Svezia, Spagna, Portogallo, Israele e Jugoslavia.

Il successo del volano a cinque anni dalla sua prima apparizione sulla fascia di costa a nord di Roma, in particolare a S. Marinella, ha superato ogni più rosea previsione battendo anche per numero *di praticanti discipline per più* radicate, quali il calcio o la pallamano. Artefici primi del suo sviluppo sono proprio i dirigenti dell'Associazione Badminton sportivo S. Marinella che hanno curato insieme all'amministrazione comunale l'organizzazione della manifestazione. Quest'anno poi l'edizione della Coppa del Mediterraneo si inquadra nel programma dei festeggiamenti per il centenario dalla fondazione della cittadina laziale.

Un impegno quello dei dirigenti della società che ha visto premiati anche i suoi atleti *che hanno spezzato finalmente* il predominio di città come Merano e Bressanone, da sempre leader di questa disciplina in campo nazionale. Per l'occasione poi il Coni ha attivato uno speciale annullo postale che rievoca la manifestazione. *Ai spettatori che parteciperanno* all'incontro sarà inoltre consegnato un libricino che oltre al programma della manifestazione darà anche alcuni cenni storici di questo sport. Il badminton (o volano) muove i suo primi *passi, come del resto moltissimi* altri sport, in Gran Bretagna, dove l'elitè anglosassone lo praticava fin dalla metà dello scorso secolo tra il verde delle sue ville. La disciplina si è poi sviluppata, come il cricket e il tennis, anche nelle *colonie inglesi dove ancora* oggi è popolarissima. Non a caso ospite d'onore della manifestazione sarà l'ambasciatore indiano nel nostro paese Kalhaeli, che di questo sport è anche un ottimo giocatore.

Gli incontri inizierannos *abato e saranno intervallati da* esibizioni di ginnastica ritmica, domenica le finali. I componenti della squadra italiana saranno: Barioli, Ring, Nista Klotzner, Brisone, Viola, Schrot e Honneger. È prevista anche la partecipazione di *una rappresentativa locale*. A tutti in bocca al lupo!

Mini-ginnaste ad Albano

Settanta mini-ginnaste per un giorno si sono trasformate in tante mini-campionesse. Un giorno di glora e di festa, dopo un anno di duro lavoro. La ribalta è stata la palestra comunale di Albano. Tema: il saggio di fine anno. Non il solito e noioso saggio accademico, ma un vero pomeriggio di sport con esercizi collettivi, singoli, a corpo libero e con gli attrezzi. Dirette da Maria Rosaria, Daniela, Federica e Marianna, le istruttrici che fanno capo a Pasquale Carminucci medaglia d'oro alle Olimpiandi di Roma e responsabile tecnico per la ginnastica della Polisportiva di Albano.Un successo che ha ripagato l'impegno di chi cerca di dare a tante giovanette e bambini i primi rudimenti di un'educazione sportiva, nonostante le grosse difficoltà di spazio e di mezzi nelle quali sono costrette a muoversi. E alla fine naturalmente ci sono state medaglie e diplomi per tutti, consegnate dal presidente Valerio Albertini e dall'assessore allo sport Albano Aldo Ponzo.